



Tutto da... leggere

Al via il Festival dei lettori, dedicato alla storia italiana: Foïs, Cacucci, Ravera, Fogli, Tobagi incontrano il pubblico

Far entrare gli scrittori nei cerchi che solitamente raccolgono i partecipanti ai gruppi di lettura. È questo lo spirito che muove la seconda edizione del Festival dei lettori, che a un anno dal suo esordio si appresta a ritornare in quasi tutte le biblioteche di Bologna, a partire da quelle di quartiere, da giovedì a domenica.

Anche quest'anno sono stati soprattutto i lettori ad aver predisposto un programma, su www.bibliotechebologna.it, a loro misura, invitando scrittori come Lidia Ravera, Pino Cacucci, Eraldo Baldini, Patrick Fogli, Valerio Varesi, Benedetta Tobagi, Matteo Marchesini e Marcello Foïs. Non tanto per presentare l'ultimo libro, ma per discutere insieme degli ultimi 50 anni di storia italiana, con particolare riferimento al tema dell'impegno sociale. I gruppi di lettura coinvolti sono in aumento, anche perché a quelli bolognesi se ne sono aggiunti altri provenienti dalla regione, da Cervia a Sassuolo. Le comunità di persone che condividono il medesimo piacere per la lettura e si

incontrano con cadenza regolare per parlare di un libro scelto insieme sono nate nel mondo anglosassone negli anni 90, ma oggi a Bologna sono diffuse in tutte le biblioteche pubbliche e non solo. Dagli Anobiisti Anonimi Bologna - Gruppo di lettura Reale ai membri di Letture sul sofà che si ritrova alla libreria Trame, sino a Bookies&Cookies, composto da sole lettrici, che si incontrano una volta al mese nella sala biblioteca di un bed&breakfast di via Santo Stefano.

La formula è innovativa, tanto che l'anno scorso si è aggiudicata il Premio Gutenberg, e costituisce una forte risposta, dal basso, ai dati di un mercato librario che in Italia respira solo grazie agli adolescenti. Proprio a loro e alle letture dei giovani sarà per questo dedicata l'intera giornata di domenica in Sala Borsa Ragazzi con incontri e una tavola rotonda in mattinata su «Le storie che leggiamo e che vorremmo leggere». Ci saranno anche 3 workshop sulla lettura condivisa e su esperienze condotte in ambienti

come carceri e ospedali dove la lettura comune, osserva Adriano Bertolini, responsabile delle biblioteche di quartiere e ideatore del festival insieme a Giulia Gadaleta, «non è solo un momento di sollievo ma anche un'occasione di crescita». Nel frattempo l'assessore comunale alla Cultura Alberto Ronchi annuncia che il prossimo 3 giugno riaprirà la biblioteca di Borgo Panigale nella sua sede di via Legnano, dopo i lavori per riparare le lesioni causate dal terremoto, con un'anteprima in programma già durante il festival. E snocciola i numeri del bilancio consuntivo comunale 2013 a proposito di biblioteche, 2 milioni e 636mila euro circa, di cui un milione e 220mila garantiti dal Comune stesso, confermando anche in ottobre il ritorno delle aperture domenicali di Sala Borsa.

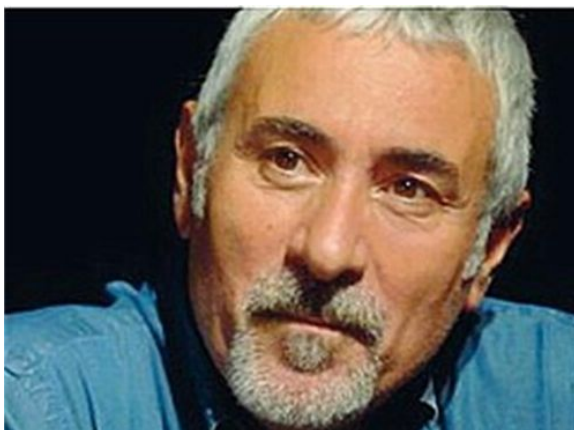
Piero Di Domenico

Taglio del nastro

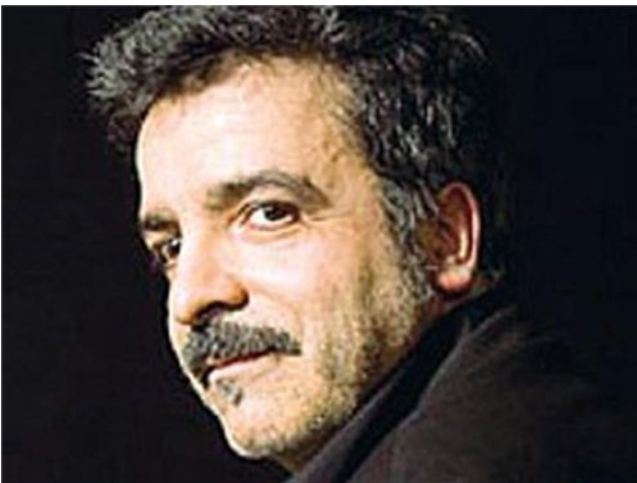
Il prossimo 3 giugno riaprirà la biblioteca di Borgo Panigale di via Legnano, dopo i lavori per danni causati dal sisma

La kermesse

Da giovedì a domenica
Coinvolte tutte le biblioteche
della città e i gruppi di lettura



Peso: 44%



Insieme

In alto da sinistra in senso orario gli autori Cacucci, Ravera, Baldini e Foïs



Peso: 44%